



► **Impronte digitali**

Il 2022? Sarà l'anno del 'reskilling'

La pandemia cambia i paradigmi della formazione aziendale

pagina 11



► **Protagonisti**

Alessio Dionisi: un altro emergente per il Sassuolo

I neroverdi scelgono un altro giovane per il dopo-Dezerbi

pagina 15



il Distretto 275

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 13 numero 275 • 3 Luglio 2021 • euro 1,00



► **La tavola rotonda... e i cavalieri...**

Di Roberto Caroli

La tavola rotonda che aprirà la seconda edizione di ALLFORTILES, in programma a ModenaFiere martedì 13 e mercoledì 14 luglio, con la presenza del Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, del professor Lucio Poma di Nomisma, del professor Michele Tiraboschi, del Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani, del Presidente di Acimac Paolo Mongardi, del neo presidente di Ceramicolor Pierluigi Ghirelli, sviscererà il tema "Quale domani per il distretto: sarà ancora possibile produrre ceramica a Sassuolo?". Un argomento che potrebbe far pensare al trionfo del qualunquismo, se ci voltassimo indietro a guardare i tanti convegni, a leggere i numerosi articoli, i programmi televisivi che hanno passato in rassegna, una dopo l'altra, le cose che non vanno nel settore ceramico: la sua infelice ubicazione, a centocinquanta chilometri dal porto più vicino e a trenta dal primo casello autostradale; il costo del lavoro di un 20% più alto rispetto e la sua rigidità, rispetto alle condizioni presenti in Spagna; l'eccesso di burocrazia che penalizza le nostre aziende; la Bretella che non vede la luce; il peso economico della logistica; il costo maggiore dell'energia, elettrica e termica; il regime fiscale per cui un'impresa inizia a guadagnare, per sé e non più per lo Stato, solo a partire dal mese di agosto.

segue a pag. 2

SPECIALE ALLEORTILES

ALLFORTILES 2021

la ceramica di nuovo insieme

13.14 LUG 2021
MODENAFIERE

DETTAGLI, SOLUZIONI,
MATERIE PRIME,
MACCHINE PER
L'INDUSTRIA
CERAMICA
ALLFORTILES.IT



pagine 2 - 7

BAR DELLE VERGINI

Mobilità 'dolce'

C'è curiosità, al Bar delle Vergini, dove un avventore racconta di avere saputo che la Regione spende oltre 3 milioni l'anno per tenere in piedi il 'trenino' che collega, su rotaia, Sassuolo a Modena. Facendo le 'fortune' delle pochi passeggeri che se ne servono, che diventano pochissimi quando non ci sono le scuole. Il treno, spiega uno che dice di intendersi di economia circolare, «è un asset imprescindibile per la mobilità dolce». «Sarà anche dolce, la mobilità - ribatte lo scettico - ma il conto è salato».

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI	€ 2.701.112.363.506
IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO	€ 43.698

Ds ceramico

- **L'analisi**
Roberto Caroli: «Potremmo ancora crescere...»
 - **Mercato**
Primo trimestre in risalita: grande fiducia anche negli USA
 - **Aziende**
Coesia 'chiude il cerchio': suo il 100% di System Ceramics
 - **Economia**
Export a +6,4%: i distretti tengono, confermandosi modello vincente
- pagine da 9 a 13

- **All'ombra dei cipressi**
A San Michele, sull'isola della 'morte a Venezia'
 - **Almanacco**
Riecco i soliti ignoti: cronache e fatti del distretto ceramico
- pagina 17
pagina 19



Una tavola rotonda per guardare al futuro del distretto ceramico

Riecco la due giorni di Ceramicanda: appuntamento il 13 e 14 luglio a ModenaFiere: una centinaia di espositori, una tavola rotonda e una dozzina di convegni per un programma ricchissimo, e non privo di spunti di riflessione...

Tutto pronto, a ModenaFiere, per ALLFORTILES. Un centinaio di espositori, undici convegni e una tavola rotonda i 'piatti forti' del menu con il quale Ceramicanda ripropone, finalmente in presenza, 'la fiera che non c'era'. L'appuntamento è per martedì 13 e mercoledì 14 luglio nell'abitual cornice del quartiere fieristico di Modena, a una manciata di chilometri da quel distretto cui è 'dedicata' la due giorni di Ceramicanda, «e – spiega Roberto Caroli – siamo ben lieti di riaprire quello che è stato definito lo *spogliatoio* del distretto, metafora perfetta di quello che vuole essere ALLFORTILES, un luogo dove tornare a incontrarsi e confrontarsi dopo un lungo periodo di distanziamento. La fiera – prosegue Caroli – si svolgerà in totale sicurezza, nel rispetto dei protocolli vigenti, e il fatto che praticamente tutti siamo ormai vaccinati è un'ulteriore garanzia a beneficio di ospiti ed espositori». L'allestimento del padiglione segue alla lettera le vigenti prescrizioni, e piace pensare i circa 6mila metri quadri che accolgono ALLFORTILES diventeranno, come lo furono nel 2019, una sorta di 'agorà' per i tanti protagonisti del cluster che sorge tra la sponda modenese e quella reggiana del Secchia.

I PROTAGONISTI

Le aziende, un centinaio, che hanno scelto di fare di ALLFORTILES un veicolo delle loro innovazioni e proporle ad una platea specializzata. E che spaziano lungo tutti gli ambiti della filiera ceramica: materie prime, smalti, decori, macchine per ceramica, logistica e servizi. Secondo formula già consolidata, «dettagli, soluzioni e idee per l'industria ceramica, asset indispensabili – spiega ancora Caroli – per i ceramisti impegnati nella ricerca della perfezione, tecnica ed estetica, dei loro pro-



dotti». Ma al momento espositivo ALLFORTILES affianca anche, momenti di confronto su temi quanto mai attuali: quella necessità di 'informare e approfondire' che sottende, nel 2017, al debutto di ALLFORTILES è rimasta tale, e la 'fiera che non c'era' vi dà seguito con una tavola rotonda e diversi convegni, nell'ambito dei quali si analizzeranno criticità ed eccellenze di un settore che specchia

se stesso in un futuro già prossimo. E lo fa suggerendo spunti di discussione a personaggi di primo piano del mondo imprenditoriale, istituzionale ed accademico, oltre che ad addetti ai lavori di comprovata competenza. Dal Presidente della Regione **Stefano Bonaccini** ai Presidenti di Confindustria Ceramica, ACIMAC e Ceramicolor (**Giovanni Savorani**, **Paolo Mongardi**, **Pierluigi Ghirelli**), da

docenti universitari come **Michele Tiraboschi**, **Bruno de Gennaro** e **Valerio Cozzani** a economisti come **Lucio Poma**. Poi ci sono gli addetti ai lavori, non necessariamente legati al settore ceramico come **Fabio Nespoli**, o legati a doppio filo al settore come **Cristiano Canotti** e **Mariano Paganelli**, gli imprenditori (**Enrico Grassi**) e i tecnici (**Marco Bertuzzi** di Protesa, **Barbara Mazzanti** del Centro

Ceramico), oltre a ricercatori come **Lisa Branchini** dell'Università di Bologna.

ITEMI

Il principale e più 'ampio' caratterizza la tavola rotonda che, martedì, apre la nostra due giorni: "Quale domani per il distretto: sarà ancora possibile produrre ceramica a Sassuolo?" è una domanda che pone al settore un interrogativo che coinvolge il comparto, le aziende e il territorio intesi come 'sistema'. Logistica, trasporti, tutela ambientale, costi di produzione e flessibilità del mercato del lavoro sono solo alcuni degli aspetti dei quali ci si occuperà, non senza allungare il nostro sguardo, alle materie prime e alla loro tracciabilità, alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare come alla transizione energetica ed alle *governance* delle aziende, alle prese con una contingenza postpandemica che impone un ulteriore scatto in avanti in grado di garantire al sistema l'attuale competitività. E se possibile, di accrescerla.

(S.F.)



Roberto Caroli



Stefano Bonaccini



Giovanni Savorani



Pierluigi Ghirelli



Michele Tiraboschi



Paolo Mongardi



Alfonso Panzani



Lucio Poma



La tavola rotonda... e i cavalieri...

segue dalla prima pagina

Eda qualche tempo sono scese in campo pure le leggi che regolamentano le emissioni di Co2, che favoriscono alcuni Paesi e ne danneggiano altri, l'Italia tra questi ultimi. Come dicevo nella premessa, ce n'è abbastanza per rischiare di sconfinare nel qualunque

più becero, ma non è certo questo l'obiettivo di chi scrive e neppure quello della tavola rotonda in apertura di ALLFORTILES. L'auspicio è far emergere, qualora ve ne fossero, possibili soluzioni. Perché non provarci? Perché non sognare ad occhi aperti? Quello che l'Italia sta vivendo, il superamento

dell'esame del Pnn; il Recovery Plan confermato nei giorni scorsi a Roma dalla 'Signora d'Europa' Ursula von der Leyen, ci dice che qualcosa potrebbe cambiare in positivo per il Paese e, perché no, anche per il settore ceramico. Cosa potrebbe cambiare? E' quello che ci aspettiamo emerga dalla

tavola rotonda di ALLFORTILES: gli ospiti, tutti assolutamente competenti, non ci deluderanno. Ma c'è un altro interrogativo al quale vorremmo cercare di dare risposta: i 400 milioni di metri quadri prodotti in un anno dall'Italia ceramica di oggi sono un limite oggettivamente e strutturalmente



invalicabile, oppure c'è margine per ipotizzare un lento avvicinamento al record del passato, non troppo lontano, di 650 milioni? E' una risposta che dobbiamo ai gio-

vani, affinché possano pianificare meglio il loro futuro. Un valido motivo per venirci a trovare a ModenaFiere.

(Roberto Caroli)

ELLEK AUTOMAZIONI

ALLFORTILES e gli imprenditori: «un'occasione per fare spogliatoio»

ALLFORTILES vista dagli imprenditori del distretto: «Un bel segnale di ripresa, anche nei confronti di un territorio che Ceramicanda ha sempre tenuto in primo piano, raccontandone eccellenze e criticità»

L'idea è quella di ritrovarsi di nuovo e, stando ai numeri e all'attenzione che circonda l'iniziativa, è piaciuta. E l'impressione è che il distretto ceramico e le tante realtà che ne fanno parte, che Ceramicanda ha idealmente riunito attorno al format di ALLFORTILES, non mancheranno di aggiungere il loro contributo alla 'nostra' due giorni. Già promossa nel 2019 da oltre 7mila visitatori e oltre cento espositori, 'arricchita' dalla versione 'on the road' che ha sostituito la manifestazione 'in presenza' nel 2020, ALLFORTILES (ri)accende i motori circondato da un bell'entusiasmo. E da aspettative crescenti. Perché se da una parte, grazie al momento espositivo, «questo evento mette in primo piano il territorio, saldando – ci disse **Franco Manfredini**, Presidente di Casalgrande Padana – le tante realtà che ne fanno parte ad un appuntamento che ne favorisce l'incontro», dall'altra seminari, convegni e tavole rotonde «garantiscono – secondo il Presidente di Confindustria Ceramica **Giovanni Savorani** – un momento di riflessione collettiva e sono un'occasione per porsi delle domande, ma anche per dare delle risposte». Questo, del resto, è lo spirito della manifestazione, e come tale viene interpretato. Da imprenditori come il Presidente di Italcra **Graziano Verdi** («L'innovazione muove da dettagli in grado di fare la differenza: metterli a confronto tra di loro come ha scelto di fare ALLFORTILES è un'ottima cosa») o da 'addetti ai lavori' che all'interno dei padiglioni di ModenaFiere hanno avuto modo di analizzare la 'cifra' della 'fiera che non c'era'. Su cui il Gruppo editoriale fondato e diretto da Roberto Caroli non ha mai smesso di investire, limandone la formula in modo che aderisse nel modo più stringente possibile ad ospiti ed espositori: il pit-stop cui l'emergenza pandemica del 2020 ha costretto l'iniziativa promossa da Ceramicanda è ormai in archivio, alla voce 'brutti ricordi', ed il contesto attuale «fa del ritorno in presenza di ALLFORTILES – dice **Fabrizio Bocedi**, Managing Director di Bocedi srl – soprattutto un bel segnale». Per le aziende come per il territorio, fulcro sul quale «ALLFORTILES ha costruito una formula innovativa, scegliendo una location che si è rivelata strategica, in quanto – sottolinea il Presidente di ModenaFiere **Alfonso Panzani** – facilmente raggiungibile, visto che è situata a pochi chilometri di distanza, dal distretto ceramico». E individuando un format che premia gli espositori, che la scelgono per farne vetrina delle loro proposte. La conferma arriva da **Saverio Magni**, cofounder di Energynet, ad avviso del quale «è un'occasione di contatto con un settore, come quello ceramico, sul quale puntiamo molto: attraverso un evento di questo



Enrico Grassi



Franco Manfredini



Claudio Casolari



Graziano Verdi



Danilo Frulli



Saverio Magni



Fabrizio Bocedi



Roberto Raimondi

genere si ha modo, indubbiamente, di farsi conoscere», ma anche da **Roberto Raimondi**, Presidente Onorario di RCM, che approfitterà della due giorni di Ceramicanda per presentare nuovi prodotti «in un contesto particolarmente favorevole alle novità, e molto attento

alle innovazioni di processo e di prodotto». ALLFORTILES, del resto, questo è, e questo vuole essere anche in questo 2021. Luogo di incontro e confronto, di promozione e business, «una possibilità di riavvicinarci ai clienti e ai produttori», secondo **Danilo Frulli**,

Direttore Commerciale di Imerys Ceramics, ma anche «la prima occasione per ritrovarsi, dopo l'emergenza pandemica, e fare il punto sulle sfide che ci aspettano». Tante, e complesse, le sfide, di fronte alle quali il settore mica si tira indietro. Anzi: approfitta

(anche) di ALLFORTILES, e della cornice fieristica modenese che diventa, per due giorni, luogo di incontro e confronto, per ragionarci sopra e, chiude **Claudio Casolari** di Metco, «fare, come si dice in gergo sportivo, spogliatoio».

(S.F. - P.R.)

DAXEL

Via Pietro Nenni, 8 - 42048 Rubiera (RE) - Tel. +39 0522 621162 - Fax. +39 0522 262589 - Email: info@daxel.it

Il programma della *nostra* due giorni

Gli appuntamenti di ALLFORTILES con l'informazione e l'approfondimento

In anteprima, ecco il programma dei convegni e dei seminari che si svolgeranno presso ModenaFiere nel corso dell'evento promosso da Ceramicanda

MARTEDI 13 LUGLIO

Ore 11:00

Tavola Rotonda

“Quale domani per il distretto: sarà ancora possibile produrre ceramica a Sassuolo?”

Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia Romagna, **Giovanni Savorani**, Presidente Confindustria Ceramica, **Paolo Mongardi**, Presidente Acimac, **Pierluigi Ghirelli**, Presidente Ceramicolor, **Michele Tiraboschi**, Unimore, **Lucio Poma**, Nomisma, **Alfonso Panzani**, Presidente Modenafiere
Conduce **Roberto Caroli**, Direttore di Ceramicanda

Ore 14:00 – 14:20

Antonio Nespoli, Quality & Food Service Director Barilla

“La tracciabilità delle materie prime: il caso Barilla”

Ore 14:30 – 14:50

Cristiano Canotti

“La tracciabilità del bianco che più bianco non si può”



Ore 15:10 – 15:30

Mariano Paganelli

“La chimica nella ceramica delle grandi superfici”

Ore 15:40 – 16:00

Lorena Borghi, INCO

“Nuove cromaticità: pigmenti ed inchiostri per infinite possibilità estetiche”

Ore 17,30

Aperitivo in musica a cura del Maestro Sandro Comini

MERCOLEDI 14 LUGLIO

Ore 10:00 – 10:20

Cristiano Canotti

“Gli assetti proprietari e la governance del futuro nel settore ceramico”

Ore 10:30 – 10:50

Enrico Grassi

“Roberto Caroli intervista Enrico Grassi (Elettric80)”

Ore 11:00 – 11:20

Fila Industria Chimica Spa

“Superfici antibatteriche: l'innovazione costante FILA Solutions”

Federica Mian, Ph.D. Ricercatore, Technical Application Specialist, **Denis Tessaro**, Tech Division Manager, **Elena Colusso**, Ph.D. Ricercatore, **Davide Salvò**, Ricercatore, Scienziato dei Materiali

Ore 11:30 – 12:00

Centro Ceramico – Università di Bologna

“Stoccaggio della CO₂ e cogenerazione: quali opportunità nel settore ceramico in vista degli obiettivi Europei?”

Valerio Cozzani, DICAM, Università di Bologna, **Barbara Mazzanti**, Centro Ceramico, **Lisa Branchini**, DIN, Unibo

Ore 12:10 – 12:30

CBC – REMIX

“Possono le zeoliti naturali e sintetiche contribuire alla rimozione della CO₂ dall'aria mediante trattamenti ambientali di adsorbimento?”

Prof. Ing. Bruno de Gennaro, Università Federico II, Napoli, **Prof. Geol. Maurizio de Gennaro**

Ore 12:40 – 13:00

PROTESA S.P.A.

“La transizione energetica: metodi e modelli”

Ing. Marco Bertuzzi

Ore 17,30

Aperitivo in musica a cura del Maestro Sandro Comini

LA PASSIONE E L' ESPERIENZA

GUIDANO L' INNOVAZIONE



25 ANNI DI ESPERIENZA
AL SERVIZIO DELLE AZIENDE CERAMICHE

P.F.M. S.r.l.

Lappatura, rettifica, ricavo di sottoformati
da tutte le DIMENSIONI e SPESSORI.

STABILIMENTO: Via Provinciale Sud 31 - 41046 - Palagano (MO)
tel. 0536/961656 - fax 0536/961693 - e-mail: info@pfmcer.it
UFFICI COMMERCIALI: Via Trentino 22 - 41049 - Sassuolo (MO)
tel. 0536/806209 - fax 0536/802272 - web site: www.pfmcer.it

INCISIONI TECNICHE



SISTEMI DI ANCORAGGIO PER PARETI VERTICALI

INCISIONI TECNICHE SULLO SPESSORE

RETI E STUOIE DI SICUREZZA Anche su Grandi Formati

PAVIMENTI PER POSA A SECCO/AUTOPOSANTI CON BORDATURA



Protagonisti e amici di ALLEFORTILES

Queste le aziende che saranno presenti all'edizione 2021 della due giorni di Ceramicanda: dai servizi alle materie prime, dall'estetica di prodotto alle innovazioni di processo, dalla logistica alle strumentazioni di laboratorio fino alle tecnologie per la decorazione, il fine linea, le finiture delle superfici ceramiche

Non vogliamo limitarci a workshop e riflessioni, con gli imprenditori e i tecnici a fare da spettatori, vogliamo che siano essi stessi i protagonisti della seconda edizione nel 2021. Ecco allora una formula rinnovata, per l'edizione 2021 di ALLEFORTILES, che fa tesoro da una parte dell'esperienza delle scorse edizioni, dall'altra capitalizza la possibilità di essere un'occasione 'commerciale' per i tanti espositori che hanno 'sposato' il progetto di Roberto Caroli. Dai servizi alle materie prime, dall'estetica di prodotto alle innovazioni di processo, dalla logistica alle strumentazioni di laboratorio fino alle tecnologie per la decorazione, il fine linea, le finiture delle superfici: quando pensammo alla 'fiera che non c'era' ritenemmo fosse fondamentale, per tanti, poter proporre all'interno di una cornice adeguata i 'dettagli' in grado di fare la differenza. Eccoci, allora: i visitatori ritroveranno a Modenafiere gli stand e le occasioni di incontro e confronto che già avevano caratterizzato l'edizione 2019 e i 'dettagli che fanno la differenza', parte integrante di una manifestazione ideata e voluta a sostegno del distretto ceramico e delle aziende che ne fanno parte. E che, nata come costola di un gruppo editoriale che racconta da un quarto di secolo il distretto ceramico e i suoi protagonisti, ne indaga momenti e prospettive, ha voluto fossero proprio le aziende a prendersi, fuor di metafora, il loro spazio nella 'nostra' due giorni. Che è nostra, nel senso di Ceramicanda, ma è soprattutto vostra, nel senso di aziende, perché sono le aziende che 'fanno' il distretto ceramico. E sono le aziende, le loro idee, il 'motore' di una due giorni attorno alla quale siamo contenti di ritrovarci. E di ritrovarvi.

(S.F)



PROTAGONISTI

- 3CIME TECHNOLOGY
- AIDA
- AIRPROTECH
- ASSOPOSA
- BAL-CO
- BASCHIERI
- BASSANETTI
- BECA COPERTURE
- BI. TECHNOLOGY
- BM GROUP POLYTEC
- BOCEDI
- BOX TOSI
- C.A.I.
- C.B.C.
- CAOLINO PANCIERA
- CERAMIC INSTRUMENTS
- CERAMICOLOR
- CERARTE
- CLEANBY
- COLLICARE LOGISTICS
- DAXEL
- DEF SPA DI R. DONI
- DIAMORPH
- DIAMUT
- DIGITAL DESIGN
- ECO DESIGN
- EDICER
- ELETTRIC 80
- ENERGYNET
- EXPERT LAB SERVICES
- F.LLI B.SYSTEMS
- FERRARI STAMPI
- FILA INDUSTRIA CHIMICA
- GALLI
- GAMMA DUE

- GAPE DUE
- GEAL BY BELCHIMICA
- GEOMIX
- GIMAX
- GL&T CARGO
- I.C.F. & WELKO
- IBATICI
- IMAGO ET INVENTUM
- IMERY'S CERAMICS
- INCO
- INDUSTRIA CHIMICA GENERAL
- INTERCOM
- ITALSTAMPI
- JUNGHEINRICH ITALIANA
- KEDA EUROPE
- KERAMET
- KERAMOULD
- KESER ITALIA
- LAEK GROUP / LK LAB
- MASS
- MINERAL
- MINERALI INDUSTRIALI
- MINERARIA DI BOCA
- MODENA CENTRO PROVE
- ALOYS JOS. MUELLER
- NANOPROM CHEMICALS
- NUOVA LECON
- OMIC IMPIANTI
- OMNIA
- OSTERIA DEL TUFFETTO
- PARKERSTORE - di RAMA MOTORI SPA
- POPPI CLEMENTINO
- PRINTING GROUP
- PROTESA
- REMIX
- RCM

- SASSUOLO LAB
- SCHENKER ITALIANA
- SICER
- SMAC OFFICINE
- SMALTICERAM UNICER
- SMALTOCHIMICA
- STEPHAN SCHMIDT KG
- SURFACES TECHNOLOGICAL ABRASIVES
- TECNO ITALIA
- TECNOMOSCOPE
- TORRECID ITALIA
- TQ TECHNOLOGIES FOR QUALITY
- TRADECO
- TREBAX
- UNITED SYMBOL
- UPTILES
- VETRICERAMICI
- ZAMA SETER
- ZSCHIMMER-SCHWARZ

AMICI

- ANDAL SYSTEM
- COLOROBBA
- FONDAZIONE MIC FAENZA
- GRESLAB
- ITALCER
- ITALGRANITI
- LAMINAM
- MARAZZI GROUP
- P.F.M.
- REFRATTARI SPECIALI
- SIBELCO ITALIA
- V.M.
- ASS. PARKINSON MODENA

'L'altra fiera', tra immagini e note musicali

'Come eravamo', 'l'Almanacco', l'aperitivo in musica: l'intrattenimento di ALLEFORTILES

Se c'è da lavorare, nessuno si tira indietro. Ma non si può sempre lavorare, e ALLEFORTILES sceglie di intrattenere i suoi ospiti andando oltre il business e l'informare e approfondire che ne è la cifra. Con un 'aperitivo in musica', dalle 17,30, accompagna le sue giornate verso la serata, affidando l'appuntamento alla musica del Maestro Sandro Comini, che intratterrà la platea con un repertorio non privo, ci

mancherebbe, di 'dettagli' sui quali altro non sveliamo. Musica e non solo, però: come nel 2019, ALLEFORTILES ripropone anche storia e cronaca, con il 'Come eravamo' e 'l'Almanacco'. Nacquero entrambi per accompagnare l'evento che celebrava i 'nostri' 20 anni (che oggi sono già 25) e sono diventati asset consolidati del palinsesto di Ceramicanda. La storia è quella del distretto, e scorre attraverso i fotogrammi del 'Come

eravamo', il viaggio con cui Ceramicanda 'apre' i suoi archivi riproponendo servizi che raccontano da dove nasce questa realtà che chiamiamo distretto. La cronaca, invece, è appunto cronaca: la racconta 'L'Almanacco', che da' conto di quanto accaduto di recente, onda lunga e al contempo approdo di una narrazione più ampia, che prese il via un quarto di secolo fa. E che, da raccontare, ha ancora tantissimo.



Sandro Comini con il direttore Roberto Caroli



ICF:WELKO
GLOBAL PARTNER FOR INDUSTRY
CERAMIC FOOD COOKWARE

Via Sicilia, 10 - 41053 Maranello (Mo) - Italy
icf-welko@icf-welko.it - www.icf-welko.it



ALE spa Building & Consulting è una azienda che si occupa di edilizia industriale. È specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e opere edili complementari. Nella realizzazione dei propri prodotti, si avvale di tecnologie all'avanguardia e di professionisti esperti così da garantire le migliori soluzioni al servizio di ogni richiesta con risultati qualitativamente eccellenti.

...in partnership con:



...Al servizio del cliente per:

- Opere edili e murarie
- Strutture prefabbricate
- Pavimentazioni industriali
- Rivestimenti in resina
- Ristrutturazioni civili ed industriali
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Rimozione eternit
- Coperture

EDILIZIA INDUSTRIALE & PREFABBRICATI in CLS

Sede legale: **MODENA** - 41121 Via A. Nardi, 35
Sedi operative: **SASSUOLO (MO)** - 41049 Via Felice Cavallotti, 140
MILANO - 20122 Corso Europa, 15
TRAVERSETOLO (PR) - 43029 P.zza Mazzini, 2
BOLOGNA - 40133 Via Speranza, 54

Tel. **0536.882774**
info@alespa.net

DETAIL, nel segno dell'innovazione

Anche in questo 2021, ALLFORTILES premia il dettaglio 'che fa la perfezione'



Un riconoscimento alla migliore innovazione, tra le tante che gli espositori proporranno nel corso della due giorni di Ceramicanda. Lo abbiamo chiamato **DETAIL**, e attraverso questo manufatto che richiama l'uomo vitruviano di Leonardo abbiamo voluto sintetizzare lo spirito di ALLFORTILES, promosso per sollecitare l'inventiva degli espositori che partecipano alla 'fiera che non c'era' e per creare un ulteriore momento di confronto e aggregazione. E' filiera complessa, quella che sottende al settore ceramico,

e della sua complessità da' piena dimensione ALLFORTILES, ma è anche culla di un'innovazione di cui le tante realtà che la compongono hanno fatto quasi una missione, consapevoli che è il prezzo che si paga al mantenimento della leadership e alla richiesta di una committenza che chiede valori da aggiungere alla filiera stessa. E proprio alle innovazioni guardo da **DETAIL**, alle tante proposte che troveranno spazio all'interno di spazi 'dedicati', traducendo in prodotto o servizio quelle idee che rappresentano, da sempre, la for-

za del distretto ceramico. E che, anche quest'anno, concorreranno al premio, che sarà assegnato da una commissione specializzata, chiamata ad una scelta non facile tra le proposte che, a diversi livelli, suggeriscono possibili idee al settore. Differenti gli ambiti di applicazione, differenti gli espositori che propongono innovazione, ma il comune denominatore è quello mutuato dal motto leonardesco che ha ispirato ALLFORTILES, ovvero 'è il dettaglio che fa la perfezione, e la perfezione non è un dettaglio'. Nel 2019, per la crona-

ca, vinse Smalticeram con XGO: il 2021 chi premierà?

LA GIURIA.

Ne faranno parte il Presidente di *Confindustria Ceramica Giovanni Savorani*, il Presidente di *Acimac Paolo Mongardi* ed il Presidente di *Ceramicolor Pierluigi Ghirelli*, cui si aggiungono due docenti (*Maria Chiara Bignozzi, Università di Bologna*, e *Cristina Siligardi, Università di Modena e Reggio Emilia*), il Presidente di *Cerame-Unie Alfonso Panzani* e *Michele Dondi, Presidente di Società Ceramica Italiana*.

il Distretto

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI
 carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
 Ceramicanda srl, via De Amicis 4
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
 tel.0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DISTRETTO
 via De Amicis 4
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
 tel.0536990323 - fax 0536990450
 redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
 Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
 Edda Ansaloni, Enrico Bertoni
 Paolo Ruini, Claudio Sorbo,
 Massimo Bassi

EDITORE
 CERAMICANDA SRL
 Pubblicazione registrata presso il Tribunale di
 Reggio Emilia al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITÀ
 Ceramicanda srl, via De Amicis 4
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
 tel.0536990323 - fax 0536990402
 redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
 gilbertorighi.com

STAMPA
 I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.
 In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore
www.ceramicanda.com

PEMO PUMPS

TECNOLOGIA DELL'INNOVAZIONE PER L'ALIMENTAZIONE DI ATOMIZZATORI CERAMICI

DA SEMPRE LEADER PER RESISTENZA E DURATA NEL TRASPORTO DI FLUIDI ALTAMENTE ABRASIVI

WWW.PEMOPUMPS.COM

Perissinotto s.p.a.

Via Pascoli 17 - 20090 - Vimodrone (Milano) - Italy
 Ph: +39 02 250731
 E-mail: peris@pemo.com

CERSAIE OPEN TO EVOLUTION

Bologna, 27 settembre - 1 ottobre 2021

45CRADI



Seguici anche su



CERSAIE
digital

dal 20 settembre
all'8 ottobre 2021

Salone Internazionale della Ceramica
per l'Architettura e dell'Arredobagno

*Nuove proposte per la progettazione
evoluta degli spazi architettonici.*

www.cersaie.it



CERSAIE

Bologna - Italy

Promosso da



CONFINDUSTRIA CERAMICA

In collaborazione con



Organizzato da

EdiGer SpA

Con il supporto di



nell'ambito del progetto Fiera Smart 365

Potremmo ancora crescere!

Non sarà come aver superato una guerra, non ci sono macerie da raccogliere e neppure pezzi nel sedere da togliere, ma la lenta uscita dalla pandemia, ci riporta vagamente a quel lontano 1945

Non ho vissuto il 1945, non ero ancora nato, ma da ciò che ho letto e sentito, l'aria che si respirava in Italia nell'immediato dopoguerra era quella 'leggera' della fine di un incubo. Sulle macerie disseminate qua e là si incuneava nel Paese il seme della rinascita, della ripartenza, dello sviluppo. Qui nel distretto ceramico parte dei Comuni avevano a malapena le condotte dell'acqua, i più fortunati, pochi di questi, potevano vantare linee elettriche e tubature del gas, anche se le ceramiche Veggia, Marazzi, Marca Corona, unitamente ad altre piccole realtà con i loro 29 milioni di metri quadri l'anno, già sprigionavano nell'aria nuvole di fumi industriali e quell'inconfondibile profumo dolciastro di argilla bruciata, che accompagnerà il nostro territorio nei lustri a venire. Ci sarebbero voluti ancora anni prima di togliere tutta la polvere dalle strade, il fango dalle città e le pezze dal sedere degli italiani, ma la voglia di una nuova vita da una parte, i soldi del piano Marshall dall'altra, furono i veri artefici del miracolo italiano. Da qui, non dalla rinuncia alle partite a briscola nei bar, nasceranno col tempo nei distretti di Sassuolo e Imola centinaia di nuove aziende ceramiche che porteranno la produzione italiana annua a superare nei primi anni 2000 il record produttivo di 650 milioni di metri quadri. Non sarà come aver supe-



rato una guerra, non ci sono macerie da raccogliere e neppure pezzi nel sedere da togliere, ma la lenta uscita dalla pandemia, unitamente al Recovery fund destinato al rilancio economico dei paesi della Comunità europea, Italia in testa, ci riportano vagamente a quel lontano 1945. In fondo anche oggi ci avviamo verso la fine di un incubo, con la voglia di vita e l'idea di un orizzonte roseo davanti a noi. Gli economisti prevedono per i prossimi anni una crescita del Pil

del 2%, quando da anni cresciamo con numeri da prefisso telefonico, a capo del governo abbiamo una persona capace, stimata nel Paese e nel mondo, in grado di riportare l'Italia ad avere quella credibilità internazionale che da decenni non siamo stati capaci di catturare; un uomo a cui va riconosciuto il merito di aver tolto ai partiti politici, inoltre, la capacità di infierire e nuocere al nostro Paese, l'unico capace di ricordare a tutti, con naturalezza, che l'Italia è uno Stato

laico. In questo contesto anche nei prati di casa nostra l'aria è più leggera: le aziende ceramiche crescono di un 9% medio, il settore impiantistico fatica a rispettare le consegne e si sta avviando verso il livello registrato solo con l'iperammortamento dell'allora ministro Carlo Calenda. Una sola ombra registro oggi, qui nel distretto ceramico: la paura degli imprenditori che tutto questo possa finire presto, che le percentuali di crescita possano sciogliersi

come neve al sole. Ma già godere del momento è qualcosa di sublime che allontana i cattivi pensieri e lascia spazio ai sogni ad occhi aperti. Se non la crescita esponenziale registrata dalla piastrella italiana nel trentennio post bellico, da 29 milioni a 650 milioni di metri quadri, è più che realistico ipotizzare di muovere la classifica, nell'interesse della comunità distrettuale. Draghi e mercato interno permettendo.

(Roberto Caroli)

La 'ripresina' del primo trimestre restituisce fiducia: anche negli USA

Secondo Donato Grosser «per avere un'idea di che 2021 sarà è meglio aspettare i dati del semestre, ma tra gennaio e marzo quelli dell'Italia sul mercato americano sono risultati ragguardevoli»

Quel +9% con il quale la ceramica italiana ha chiuso il primo trimestre dell'anno restituisce fiducia al settore, che la sua sembra comunque in grado di dirla: è crescita vera (superiore sia allo stesso periodo del 2020, segnato dalla pandemia, ma anche a quello del 2019) e un contributo alla crescita l'ha dato il mercato americano, sul quale il 'made in Italy' continua a registrare performance ragguardevoli, complice una situazione generale che, oltreoceano, va normalizzandosi. «Gli aerei viaggiano con il 90% dei passeggeri a bordo, i ristoranti e i luoghi di aggregazione hanno ritrovato il loro slancio e il loro pubblico, e si è cominciato da tempo a lavorare in presenza», racconta Donato Grosser, il nostro 'inviato' negli Stati Uniti, che da Manhattan misura, con una certa soddisfazione, la frequenza dei passi che gli USA muovono verso una normalità ritrovata. «Anche - puntualizza - grazie ad una campagna vaccinale che, immunizzando già oltre la metà della popolazione, viaggia decisamente più veloce qui che



Donato Grosser

nell'area Schengen» **Viaggia veloce anche l'economia, ed il mercato ceramico premia la Spagna, le cui esportazioni crescono in volume, ma anche l'Italia che resta leader nel valore...**

«Vero, ma parliamo di dati ancora

puramente indicativi. L'onda lunga del Covid-19 e delle emergenze che ne sono seguite, la crisi della logistica che condiziona tuttora la reperibilità dei container fanno di questi dati più un'indicazione congiunturale che non una tendenza nel senso proprio del termine.

Per avere un'idea sul 2021 occorrerà aspettare i 'numeri' del primo semestre»

Intanto però se guardiamo i metri quadrati Spagna 3,5 milioni, Massico 3,3, Italia 'solo' 1,7. Il fatturato dice invece Spagna 35 milioni, Messico 21, Italia 39. Il 'Belpaese', insomma, tiene, anche grazie ad un prezzo medio che è quasi il doppio di quello degli spagnoli...

«In effetti l'Italia si difende, anche grazie ad una produzione ad alto valore aggiunto. E a quello che esporta l'Italia va aggiunto quello che vendono le aziende italiane che producono in USA, ed il dato complessivo incoraggia...»

Se Dal-Tile è il locomotore, con oltre un miliardo di fatturato, seguito da Crossville con 160 milioni, dopo ci sono solo aziende 'italiane', nell'ordine Stonepeak, Florida Tile, Florim USA con, rispettivamente, 137, 135, 120 milioni...

«E leggendo meglio il dato e confrontandolo con il 2020 si scopre che mentre le prime due aziende americane flettono, le 'italiane'

sono tutte in crescita. Parliamo di una congiuntura oltremodo positiva, perché una crescita, anche minima, dopo quel che è successo nel 2020 va giudicata come un risultato eccezionale. E non ho dubbi che la ripresa, già in corso in questo 2021, garantirà alle aziende italiane che producono qua risultati ancora migliori. Già oggi, comunque, se consideri che l'export italiano vale, negli USA, oltre 500 milioni di dollari, aggiungendovi le vendite dei produttori italiani che producono in USA arrivo oltre gli 800 milioni. Alla fine, insomma, un dato compensa l'atro, ma l'aggregato è ragguardevole» **Nonostante l'Italia cali in termini di volumi. Messico e Spagna guadagnano oltre un milione di metri quadrati, l'Italia ne perde 200mila...**

«E' una dinamica normale, legata a quanto ci siamo detti finora riguardo i prezzi medi, ma non è definitiva, o meglio definita. Nel senso che, come ho detto, i primi tre mesi non sono, storicamente, rappresentativi».

(R.C. - S.F.)

La XXIII edizione del torneo di golf RCM

Il green del Golf Club San Valentino ha fatto da cornice ad una 'giornata perfetta' promossa dall'azienda di Casinalbo. Ha vinto il Colorificio Monte Valestra, «ma mai come quest'anno – dicono gli organizzatori – è stato importante partecipare»

Ha vinto il Colorificio Monte Valestra, che ha bissato il successo del 2019 alzando al cielo il Trofeo Assmo, mentre la classifica individuale ha visto primeggiare Marco Scalabrini. La cronaca impone di cominciare dando conto dei vincitori, visto che si tratta di un evento sportivo, ovvero del 23mo torneo di golf RCM, ma mai come quest'anno «è stato importante partecipare. Anche – spiega Roberto Raimondi, Presidente Onorario di RCM – per dare un segnale di ripresa e ripartenza che abbiamo voluto condividere con i nostri ospiti». Cornice consueta ma al contempo d'eccezione, il Golf Club San Valentino, sulle prime colline di Castellarano ed un sole estivo ad accompagnare gli oltre cento partecipanti sul green, dove non è mancata, come di consueto, battaglia. «Avevamo già vinto nel 2019, quest'anno ci confermiamo e riportiamo a casa la coppa», commenta Matteo Berretti, che con il team del Colorificio Monte Valestra (Davide Selvi, Fagioli Roberto Fagioli, Wilma Albertelli, Claudio Berretti) si è aggiudicato il trofeo, mandando in archivio quella che Renzo Raimondi, Presidente di ASSMO, «una giornata perfetta». Cui hanno contribuito l'entusiasmo dei partecipanti e l'organizzazione, perfetta.

«Il Trofeo RCM è uno degli appuntamenti più importanti del nostro calendario: siamo orgogliosi che RCM scelga, da anni, di celebrarlo qui: l'impegno delle aziende per le strutture del territorio ne denota grande attenzione nei nostri confronti, soprattutto in un periodo come questo». Già: l'anno e mezzo che ci siamo lasciati alle spalle non è stato semplice, ma il sole che illumina il green e fa brillare il trofeo ASSMO alzato dai vincitori è un'ipoteca sul futuro, e suggerisce come sia 'andato tutto bene'. Anche per RCM, che guarda già avanti. Perché questa bella domenica «trascorsa -



spiega ancora Roberto Raimondi - con i nostri tanti amici», è solo una parentesi tra un anno nel corso del quale i risultati azien-

dali sono molto soddisfacenti e il tanto che verrà in vista della prossima edizione, a giugno 2022, del Trofeo RCM, anche

grazie a quei nuovi prodotti che RCM è pronta a presentare. «Il primo – annuncia il Presidente onorario di RCM - sarà l'evolu-

zione della spazzatrice R Mille, che presenteremo in occasione di ALLFORTILES».

(S.F.)



MODENA CENTRO PROVE

Azienda leader nel settore delle analisi chimiche e dei servizi tecnologici.



La possibilità di spaziare in più campi produttivi e l'ampia gamma di analisi e servizi offerti, fa di **Modena Centro Prove** un Centro unico sul mercato e, al tempo stesso, garantisce al Cliente una risposta completa a 360° gradi alle sue esigenze.

Sede e Laboratori:
via Sallustio, 78
41123 MODENA

Telefono - 059 82.24.17

www.modenacentroprove.it

L'export dei distretti regionali 'tiene': i dati del 2020 meglio di quelli nazionali

La flessione di otto punti percentuali (la media nazionale è sopra il 12%) conferma il ruolo centrale dei cluster emiliani romagnoli in vista di una ripresa più stabile, che ha già preso forma nel primo trimestre dell'anno, chiuso con un +6,4%

Il 2020, segnato dalla pandemia, si chiude con un -8% per l'export dei distretti industriali emiliano-romagnoli, risultato comunque migliore rispetto al dato medio dei distretti italiani che realizzano un ripiegamento del 12,7%. Secondo quanto emerge dall'analisi della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, sono cinque i distretti dell'aggregato dell'Emilia-Romagna che presentano un andamento positivo dell'export nel 2020, che salgono a undici se si considera solo il periodo ottobre-dicembre. Buona la resilienza della filiera Agroalimentare (Alimentare di Parma +20,7%, Lattiero-caseario di Reggio Emilia +1%) e anche del cosiddetto sistema-casa, con il 20% dei mobili imbottiti di Forlì e la sostanziale tenuta dell'export delle piastrelle di Sassuolo (-3,3%), che ha mostrato un deciso recupero nell'ultimo trimestre del 2020 in cui ha fatto registrare un +9,1%.

«Nonostante la persistenza di elementi di incertezza è previsto un graduale ritorno alla normalità con una ripresa più stabile a partire dal terzo trimestre 2021. Una spinta rilevante - sottolinea Cristina Balbo, Direttore regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo - potrà arrivare proprio dai mercati internazionali



e i distretti emiliano-romagnoli, che anche nel 2020 hanno confermato la loro propensione all'export, non potranno che vedere confermata la loro centralità». Mai previsione fu più azzeccata: inizia infatti bene il 2021, con un +6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, solo parzialmente impattato dal lockdown, e va segnalata la crescita dei valori esportati anche rispetto al primo trimestre 2019

(+2,2%). I distretti emiliano-romagnoli fanno ancora meglio, infatti, della media nazionale, in ritardo del -2,8% rispetto ai livelli pre-covid. Buono l'andamento sui mercati maturi (+6%) che crescono anche rispetto al primo trimestre 2019 (+4,5%), grazie a Francia, Germania e Belgio, e ottimo quello sui nuovi mercati (+7,5%), dove spiccano i risultati ottenuti in Cina e Turchia. Hanno iniziato

l'anno in crescita 13 distretti su 20 e, spiega Carla Saruis, Economista della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, «nei prossimi mesi l'export distrettuale è atteso proseguire il suo percorso di ripresa e verosimilmente diversi distretti già a fine 2021 potranno completare il recupero di quanto perso durante la crisi pandemica». Se il buongiorno si vede dal mattino...

(E.B.)

FOCUS

Coesia acquisisce il 100% di System Ceramics

Completata l'operazione annunciata a luglio 2018 e formalizzata a inizio 2019



Due anni e mezzo - era il gennaio del 2019 - dopo il closing che vide Coesia acquisire il 60% del business ceramico di System, tramite la nuova società System Ceramics, Coesia ha ulteriormente rafforzato il proprio investimento nel settore dei macchinari per ceramica. Con l'acquisizione del restante 40% del capitale di System Ceramics, avvenuta lo scorso 9 giugno, il Gruppo guidato da Isabella Seragnoli completa un'operazione che le consentirà lo sviluppo di nuovi e sinergici progetti di ricerca e sviluppo e un ulteriore apporto strategico di competenze. Coesia e System Ceramics continueranno infatti ad investire nello sviluppo di soluzioni e processi produttivi ad alta tecnologia per l'industria ceramica, settore in cui System Ceramics è leader internazionale per quanto riguarda l'innovazione tecnologica. Franco Stefani manterrà la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione di System Ceramics, leader internazionale nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative di processo e di prodotto per l'industria ceramica e per l'elettronica, presente in 21 Paesi con 38 unità operative e circa 1.200 collaboratori.



di Enrico Bertoni



Il 2022? Sarà l'anno del 'reskilling'

La pandemia ha ridefinito gli standard della formazione aziendale, cambiandone i paradigmi

Tra i tanti aspetti che sono stati radicalmente modificati dalla pandemia troviamo sicuramente la formazione. Non solo quella scolastica, con la ormai celeberrima DAD (Didattica a distanza) e tutte le problematiche - e gli strascichi polemici - legati alla gestione delle scuole e della didattica in presenza. In questo spazio parleremo della formazione aziendale: negli ultimi mesi siamo stati costretti a rivedere completamente le skills degli attori coinvolti nel processo formativo e l'approccio culturale alla formazione. Soprattutto nelle grandi aziende, stanno emergendo figure professionali nuove ed estremamente importanti legate all'apprendimento digitale.

Il tipico mindset di questa figura comprende in primis una solida cultura digitale, poi la conoscenza di strumenti e tecnologie digitali evolute e naturalmente delle piattaforme di digital learning. Spesso a queste si affiancano competenze legate alle neuroscienze, molto importanti in contesti dove l'apprendimento è quasi completamente digitale e "contactless", e la conoscenza approfondita di percorsi di formazione "blended", ovvero che uniscono e affiancano apprendimento digitale e in presenza. In questo senso il cambio di paradigma è evidente: in primis il docente non smette mai di imparare a sua volta, dovendo restare sempre aggiornato in un ambiente in continua e rapidissima evoluzione. Accanto a questa evoluzione del tradizionale processo di formazione top-down, sta prendendo sempre più piede il cosiddetto fenomeno del reverse-mentoring: molte grandi aziende stanno iniziando a includere nei mansionari di figure junior (quindi mediamente anagraficamente più giovani) attività di "tutoraggio digitale" verso figure senior, con l'obiettivo di accompagnarle a

una miglior comprensione dei meccanismi del web 4.0, in uno scambio di competenze tra nativi digitali e non. Il reverse mentoring può diventare uno strumento utilissimo per le aziende, anche al di là del suo contenuto puramente strumentale. Può infatti favorire lo sviluppo della leadership nei giovani manager, aiutare a creare commitment verso l'azienda e genera fiducia e legami interni - notoriamente più saldi quando il rapporto è di interdipendenza e non solo di dipendenza top-down. Infine, la riduzione del digital gap ai livelli di top management aiuta l'efficacia delle decisioni strategiche aziendali e la diffusione di una cultura di "apprendimento continuo" riduce il rischio di ancorarsi a schemi rigidi e obsoleti. In generale, uscendo dal nostro consueto seminato sociale, si può dire che una delle parole chiave per il 2022 sarà *reskilling*: le aziende che saranno in grado di formare meglio non solo i nuovi, ma anche e soprattutto i vecchi manager, e continuare a farlo nel tempo - possibilmente in un'ottica di scambio di competenze tra giovani e senior - saranno quelle con più probabilità di successo!



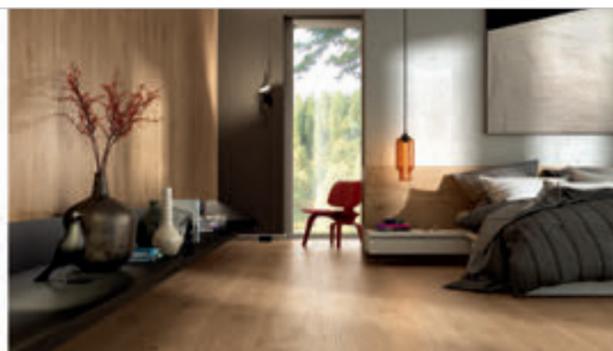
ARTWOOD
surfaces linked to nature





THIS IS NOT THE USUAL WOOD.

www.novabell.it



sicer

ITALIAN CERAMIC SURFACES

Presenta:

BLACK DIAMOND

I NUOVI LAPPATI NERO ASSOLUTO

Black DRY-LUX
&
New Black Ink **SCD2071**



RISULTATI SENZA COMPROMESSI:

- ◆ Tonalità neutra del colore nero
- ◆ Tono nero saturo
- ◆ Assoluta trasparenza e brillantezza del vetro
- ◆ Controllo e gestione della microporosità del vetro nelle diverse condizioni produttive

Con INNOVA Projecta Engineering ridefinisce gli standard della stampa digitale



Luca D'Andrea

Prosegue la collaborazione fra Ceramiche Castelvetro e Projecta Engineering. Il Gruppo ceramico di Solignano ha infatti scelto INNOVA, con cui l'azienda del Gruppo SITI B&T ha aperto nuove frontiere grafiche nella stampa digitale, muovendo un ulteriore passo lungo la strada della 'digital freedom'. La joint venture tra Ceramiche Castelvetro e Projecta Engineering consolida il rapporto pluriennale tra due eccellenze: «Sono ormai dieci anni che collaboriamo: Castelvetro ha installato tutti i modelli Projecta: l'avvento delle grandi lastre – spiega Luca D'Andrea, Responsabile Progetti Innovativi di Projecta Engineering – ha impresso un'accelerazione nella ricerca impiantistica, ed ecco allora una macchina con caratteristiche e peculiarità adatte ai grandi formati e ai prodotti più innovativi. La macchina è stata progettata per applicare i colori, ma anche materia ed effetti sia a base solvente che a base acqua». La modularità di INNOVA consente la massima flessibilità produttiva, con vantaggi che si traducono, oltre che nella possibilità di intervenire sulle barre colore, quattro per ognuno dei cinque moduli attivabili in modo autonomo l'uno dall'altro, anche nella meccanica. «L'altissima precisione della fase



di trasporto garantisce uguale efficacia sia alla movimentazione di formati più piccoli che di grandi formati, e al vantaggio meccanico – spiega D'Andrea – si aggiunge il software di nuova generazione che controlla la stampante e l'innovativo sistema RIP caratterizzato dalla funzione "Smart Drop". Tutte queste caratteristiche permettono di stampare prodotti che si distinguono per profondità

e nitidezza mai viste prima». Ma è la flessibilità il punto di forza di INNOVA («le barre sono estraibili e riposizionabili, siamo stati i primi – spiega D'Andrea - ad inserire questo tipo di innovazione, che abbiamo brevettato»), che ha ridefinito gli standard della decorazione digitale integrandola appieno con le logiche del 4.0 e con il sistema di supervisione bt-TUTOR, sviluppato da SITI B&T, che con-

sente il monitoraggio, la raccolta dei dati e il controllo dell'intero impianto. Tutto questo avviene senza perdere di vista la necessità di agevolare l'operatore nelle sue attività: in questa direzione vanno le opzioni relative a manutenzione ed accessibilità, oltre a quelle di estrema semplicità di utilizzo. Altro tema 'fondante' delle logiche che sottendono ad INNOVA quello della sostenibilità ambientale: tutti

gli upgrade tecnologici, i brevetti e la componentistica di ultima generazione sono volti a migliorarne le prestazioni per ottenere la massima precisione e il minor spreco possibile, sia in termini di consumi che in termini di scarti. Il tutto, ovviamente, mantenendo però inalterate le proprietà qualitative dei prodotti finiti e garantendo ai produttori ceramici continuità e qualità produttive eccezionali.

L'avvento delle grandi lastre e le esigenze di flessibilità produttiva hanno imposto un'accelerazione decisa all'innovazione tecnologica: la risposta di Projecta Engineering è una macchina modulare e flessibile, concepita secondo la logica del 4.0 e studiata per garantire la massima qualità del prodotto e la sostenibilità del processo



**CERAMICANDA ESTATE
VERSO ALLFORTILES**

Trc-Telemodena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30
Telereggio: Gio 22:30; Dom 13:30





FLE»FLE»X»YEXY

Testa lucidante a geometria variabile

- Migliore omogeneità del glossy
- Minor consumo di utensili
- Maggiore flessibilità di lucidatura



Ancora

A Company of  GRUPPO 

www.ancoragroup.com



Un altro *emergente* per il Sassuolo

Il Sassuolo ha scelto Alessio Dionisi per dare continuità ad un progetto tecnico che non rinuncia alle sue ambizioni. Come già fatto con De Zerbi, ancora una volta i neroverdi puntano su un giovane del quale, facile immaginare, sentiremo parlare...

Sarà Alessio Dionisi il prossimo allenatore del Sassuolo. Toscano di Abbadia San Salvatore, classe 1980, la scorsa stagione ha portato in serie A l'Empoli dominando il campionato cadetto e staccando il 'pass' per la massima serie con un mese di anticipo rispetto alla fine della stagione: aveva un altro anno di contratto con la società toscana, Dionisi, ma a nulla sono valsi i tentativi del presidente empoiese Fabrizio Corsi di trattenerlo: Dionisi si è sganciato e ha firmato un biennale con i neroverdi che, dopo l'addio di Roberto De Zerbi, hanno a lungo sondato altri profili prima di individuare in lui l'uomo giusto per il Sassuolo delle prossime stagioni.

L'altro ieri

L'addio di Roberto De Zerbi, annunciato una settimana prima della fine di una stagione che ha visto il Sassuolo chiudere da ottavo in classifica, subito dietro alle sette grandi (in realtà i neroverdi sono arrivati settimi, a pari punti con la Roma, ma la differenza reti costa loro una posizione), è arrivato a fine maggio. Il Sassuolo, che aveva 'lavorato' alla sostituzione del tecnico bresciano guardandosi attorno - i nomi che si sono rincorsi, da Italiano a Pirlo, da Giampaolo a Ranieri, sono stati diversi - ha piazzato l'allungo decisivo quando ha capito come Dionisi fosse 'contendibile': sull'ex tecnico dell'Empoli l'allungo decisivo è stato piazzato a metà giugno, battendo la concorrenza della Sampdoria, che su Dionisi si era mossa, senza tuttavia riuscire a fare quello che farà il Sassuolo, ovvero convincerlo.

Ieri

L'annuncio dell'ufficialità è arrivato nel pomeriggio del 16 giugno, attraverso il sito ufficiale della società neroverde. Poche righe, come si conviene in questi casi ('alla presenza dell'AD Giovanni Carnevali e del DS Giovanni Ros-



Alessio Dionisi e Giovanni Carnevali



a Empoli



a Venezia

BIO

Sarà il tecnico più giovane della serie A

Una carriera in ascesa: chi è il nuovo allenatore del Sassuolo

Alessio Dionisi è nato ad Abbadia San Salvatore, in provincia di Siena, il primo aprile del 1980: ha un passato da calciatore - difensore centrale - che lo ha visto farsi valere, dopo gli inizi nei settori giovanili di Fiorentina e Siena, tra serie D e C2 a Voghera prima, poi a Varese, Ivrea e a Terzzo sull'Adda, dove è il capitano della Tritium che tra 2010 e 2012 sale dalla serie D alla Lega Pro Prima Divisione. Da allenatore, invece, gli inizi sono datati 2014/15: prima con l'Olginate, in D, poi nel Borgosesia e infine a Fiorenzuola. Nel 2018/19 è il tecnico dell'Imolese che, ammessa per la prima volta nella sua storia ai playoff di serie C, sfiora la promozione in B. Gli emiliani restano in C, in B ci va Dionisi, che nel 2019/20 è l'allenatore del Venezia, con cui centra una salvezza tutto sommato agevole - 50 punti - prima di spostarsi a Empoli, dove il tecnico toscano stravinse il campionato cadetto, con 73 punti e senza aver mai perso una partita in casa.

si, è stato definito l'accordo per conferire l'incarico di allenatore della Prima Squadra al Sig. Alessio

Dionisi. L'accordo decorre dal 1° Luglio 2021 e prevede una durata biennale fino a Giugno 2023'

ma aspettative importanti, quelle che la società lega all'approdo in Emilia del tecnico toscano,

come da dichiarazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato del Sassuolo Giovanni Carnevali nei giorni scorsi. «Volevamo - ha detto il dirigente neroverde - prendere un tecnico giovane che potesse dare continuità al lavoro fatto in questi anni, ovviamente abbiamo valutato tanti profili. Ci abbiamo impiegato un po' di tempo, anche perché il tecnico era sotto contratto con l'Empoli, ma l'obiettivo che abbiamo centrato era quello che avevamo in mente dall'inizio: Dionisi - ha aggiunto Carnevali - è stata la nostra prima scelta da sempre».

Oggi

Dionisi, firmato il contratto, si è prima sposato (sabato 19 giugno) e poi si è spostato a Coverciano, dove ha concluso un master. Non ancora ufficializzata la data di presentazione, è possibile venga fatta a ridosso del raduno dei neroverdi - lunedì 5 luglio, con partenza per il ritiro di Vipiteno in programma domenica 11 - ma il suo arrivo da' modo alla società di cominciare a programmare un futuro già iniziato. In ballo c'è un mercato che riserverà parecchie novità tanto in uscita (Marlon è stata la prima cessione, facile ce ne saranno altre) quanto in entrata (e qui Dionisi avrà voce in capitolo) e soprattutto un possibile cambio di 'visione' rispetto al triennio di De Zerbi.

Anche considerato che il modulo adottato da Dionisi nelle ultime stagioni è un 4-3-1-2 che il Sassuolo di De Zerbi adottava solo sporadicamente. Si cambia, insomma, ma mandando a memoria il motto del 'Gattopardo', ovvero perché cambi il meno possibile, soprattutto a livello di obiettivi. Perché, e Carnevali lo ha confermato a più riprese, «l'obiettivo resta l'Europa, dove speriamo di tornare il prima possibile». Palla a Dionisi, allora: stavolta tocca a lui.

(Stefano Fogliani)

Una lunga estate calda...

Trattativa laboriosa, quella che ha portato Dionisi a Sassuolo. E non priva di polemiche...

Non si può dire non abbia fatto parlare di se, il neotecnico neroverde, nelle more del suo accordo con il Sassuolo. Il trasferimento in neroverde è stato infatti accompagnato da parecchie polemiche e da prese di posizione, anche accese, da parte sia del Presidente dell'Empoli Fabrizio Corsi che di quello della Sampdoria Massimo Ferrero. Il primo aveva già fatto capire - era inizio giugno - come l'accordo che avrebbe dovuto tenere Dionisi sulla panchina dell'Empoli 2021/22 fosse in alto mare, annunciando poi, dieci giorni dopo, la rottura.

«Per noi - ebbe a dire - è un capitolo chiuso, evidentemente non eravamo una priorità e trattenerlo avrebbe fatto nascere una situazione negativa». Erano i giorni in cui sembrava Dionisi era dato vicino alla Sampdoria: trattativa durata, anche quella, solo qualche giorno, e chiusa con 'rottura' che ha mandato il già citato Ferrero su tutte le furie. «Penso che abbia ragione Corsi quando dice che si aspettava un altro comportamento. Personalmente osservo che l'allenatore aveva un rapporto con il Venezia due stagioni fa e lo ha interrotto prima del tem-

po, uno con l'Empoli nella scorsa stagione e lo ha interrotto. Un discorso con noi e non lo ha rispettato accordandosi con altri». Ha detto Ferrero, prima di sparare ad alzo zero. «Io - la chiosa - lo chiamo tradimento e aggiungerei seriale, visti i precedenti». Che in effetti raccontano un Dionisi abbastanza 'disinvolto' nel trattare i suoi destini: il Venezia, nel 2019, lo 'liberò' dall'Imolese pagando una clausola rescissoria, e poi lo 'liberò' solo ad agosto, e non senza polemiche. Le stesse che hanno accompagnato Dionisi a Sassuolo. (S.F.)









MINERAL
Dal 1988 tradizione e innovazione

Materie prime per ceramica:
Ricerca e sviluppo
Controllo Qualità
Logistica
Stoccaggio



Mineral s.r.l.

Via Aldo Moro 20, 41043 Formigine (Modena) - Italia - Tel. (+39) 059 578911 - Fax (+39) 059 578991 <http://www.mineral.it> - E-mail: info@mineral.it

R-QUARTZ

LAVAPAVIMENTI A GUIDA AUTONOMA



BATTERIE LITIO
7H NON-STOP



CI TROVI AD
ALL FOR TILES
IL 14/15 LUGLIO



TELECAMERA 3D



TOUCH SCREEN 7"



SEMPLICE DA
PROGRAMMARE



3 SISTEMI DI
SICUREZZA



MONITORAGGIO
DA REMOTO



RICARICA RAPIDA
DELLE BATTERIE

Dalla collaborazione con Muratec è nata una **lavasciuga a guida autonoma**: la **qualità Made in Italy** nel campo delle lavapavimenti unita all'**esperienza in robotica** di un serio ed esperto partner giapponese ha creato **R-QUARTZ**.



TECNOMOTOSCOPE
macchine e prodotti per la pulizia

Tecnomotoscope, dal 1992, si occupa di noleggio e assistenza tecnica di macchine per la pulizia per l'ambiente ceramico. Dalla lavasciuga pavimenti alla spazzatrice per ceramica, fino all'aspiratore industriale per la pulizia dei luoghi di lavoro: Tecnomotoscope si propone come **partner a 360°** della vs azienda. Dal 2011 è operativa la divisione delle SPAZZATRICI STRADALI che si occupa di noleggio, riparazione e vendita di spazzatrici stradali Dulevo in tutta Italia.

TECNOMOTOSCOPE srl | www.tecnomotoscope.it - info@tecnomotoscope.it

SEDE PRINCIPALE: Via Jmre Nagy, 23/A, 42019 - Scandiano (RE) | FILIALE ROMAGNA: Via Morgagni, 64, 48018 - Faenza (RA)



Venezia è bella in qualsiasi stagione ma è bellissima nelle foschie fredde del tardo autunno, quando non è più infestata da turisti sudaticci in bermuda e infradito. E riserva angoli oltremodo suggestivi

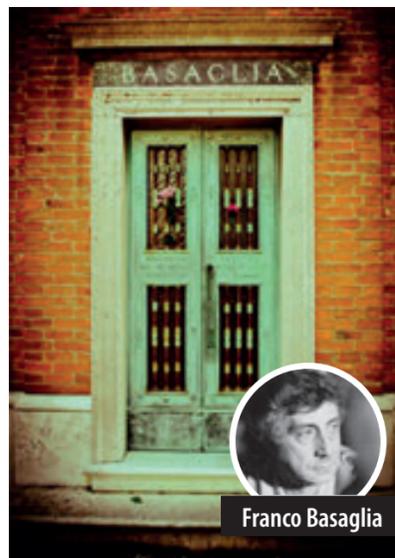
L'isola di San Michele, 'La morte a Venezia'



E qui che Venezia diventa intima e segreta. Dalle Fondamenta Nuove il vicino (300 metri) profilo dell'isola di San Michele coi suoi bassi muri regolari che cingono geometrici il cimitero, uno dei quattro di Venezia (altri sono a Mestre, Marghera e al Lido), che ha storia tutto sommato recente. Fino al 1837 esisteva un cimitero nella minuscola isola di San Cristoforo della Pace, lì realizzato nel 1807, ma presto fu evidente la necessità di ampliare lo spazio per le sepolture e si decise di interrare lo stretto braccio di mare che

nel cimitero di sant'Anna a Trieste, anche a San Michele ci sono aree destinate ad accogliere le salme di defunti di diverse confessioni: cattolici, protestanti, ortodossi, ebrei. Gli ospiti illustri,

moso impresario teatrale, tra i suoi ballerini Ana Pavlova e Vaslav Nijinskij, ai primi del 1900 i più grandi al mondo. Dall'arte alla scienza con il fisico Christian Doppler, quello dell' "Effetto Doppler", e dalla scienza al calcio con **Helenio Herrera**: viveva con la moglie vicino a Rialto. Poi ci sono **Luigi Nono**, compositore di musica contemporanea, ed **Ezra Pound**, americano,



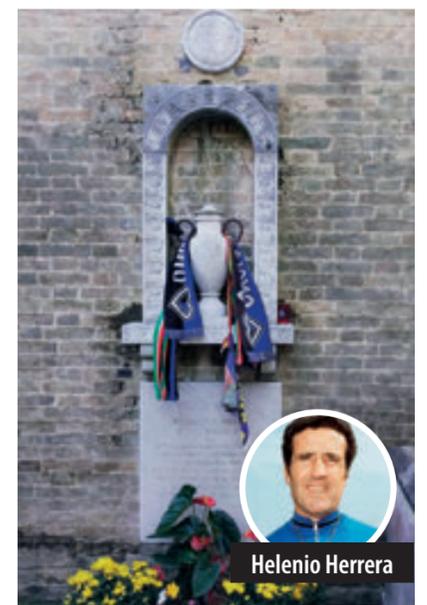
italiani e stranieri, ne sono la testimonianza. Ecco i principali: **Franco Basaglia**, neurologo e psichiatra, professore universitario e fondatore della teoria, oggi accettata dal mondo scientifico mondiale, che la malattia mentale è, appunto, una malattia e come tale va curata. Secondo lui la possibilità di risanare i pazienti affetti da ma-

poeta, traduttore, saggista, fu un grande innovatore: le sue teorie erano talmente logiche ma contro corrente, al punto che nessun accademico ebbe il coraggio di farsene portavoce. Ebbe anche guai nel dopoguerra per le sue simpatie fasciste. Infine, un pittore, **Emilio Vedova**, e un grandissimo della musica, **Igor Strawinskij**.
(L'Amico del Tempo)

divideva San Cristoforo della Pace dalla contigua isoletta di San Michele: si ebbe così a disposizione un territorio più vasto, oggi occupato quasi tutto dall'attuale cimitero. Venezia fu sempre città mercantile, quindi frequentata da gente di religioni diverse: così, come accadde anche



lattia mentale è legata alla capacità dei cosiddetti "sani" di curarla, non alla natura della malattia e sulla base di queste proposizioni ed alla legge che prese da lui il nome (la 180 del 1978) furono chiusi i manicomi. Avrebbero dovuto nascere nuove strutture destinate alla cura, ma purtroppo Basaglia scomparve prematuramente a 56 anni e le sue indicazioni non furono messe in pratica né dalla classe politica di allora, né da quelle successive per cui la sua riforma è rimasta monca. Altri ospiti: **Josif Brodskij**, poeta russo, morì a Brooklin, New York, dove abitava, ma volle essere sepolto a Venezia, città che amava. Giace in una tomba modestissima. **Sergej Diagilev**, fa-



Colpirne una per diseducarne cento

Vogliamo provare a comprenderli questi assassini di ragazze che rifiutano i matrimoni combinati?

Ogni usanza culturale ha i suoi perché sociostorici (non entro, qui, nel merito) e i suoi invasati assolutisti. Ma a proposito della lezione (ovviamente in presenza) impartita familiarmente a Saman - mediante strangolamento - mi chiedo, a titolo di pura curiosità, una cosa: il promesso sposo, ora, si sente a posto?

Il frate che capisce meglio: fra...intende.

Visto come diventa grande il papavero? Cresce a vista d'oppio.

In una congiuntura contraddistinta da sana ossessione per la parità di genere (contro ogni forma di discriminazione), voglio plaudere alla scelta della Rai di affiancare al telecronista uomo - durante gli Europei di calcio - il commento tecnico di una donna. Se fosse stata anche ascoltabile, sarebbe

stato meglio (mai sentito un tale concentrato di saccenti banalità come quello). Ma non si può non essere comprensivi: a ritenerla all'altezza sono stati degli uomini.

Non sto mai così male come quando mi chiedono se sto bene.

Massachusetts, balena inghiotte uomo poi lo sputa. Era pieno di mercurio.

Eppure la via della giustizia dovrebbe essere la più facile: sempre diritto.

E luce fu. Senza donna, Adamo non ci ved'Eva.

Non posso parlare come mangio. Mi toccherebbe pensare come cucino.

A volte ci vuole forza per ammettere di non averne.

Darei vent'anni della mia vita, pur di tornare giovane.

Cosa dicono i maiali quando si danno l'ultimo saluto prima di andare al macello? Tanti salumi.

Sono talmente innamorato perso... che non ricordo più di chi.

Lucifero fu quell'angelo originale che cadendo si fece il Male.

La gente accende giustamente dei lumini sulle tombe; di modo che il defunto possa dire io cero. (Massimo Bassi)

Sono autosufficiente e lucido.
Credo che mi prenderò una sbadante



Goran Pandev dice addio alla Macedonia.

Era alla frutta



Scarcerato Brusca

Dovevamo mostrare di quanto siamo Capaci



Il partner affidabile per la vostra sicurezza



- Manutenzione e controllo di attrezzature e impianti antincendio
- Manutenzione e riparazione di porte REI e uscite d'emergenza
- Corsi antincendio (teorici e pratici)
- Dispositivi anti Covid-19

commerciale@emilfire.it
TEL. 389 98 81 127 - 348 74 73 472

Fornitore ufficiale del Concerto Modena Park



- Segnaletica verticale e orizzontale, per interni ed esterni
- Stampa digitale per segnaletica personalizzata
- Certificazioni ISO 9001 e SOA

Lavori P.A. fino a 1.033.000 Euro cad.

commerciale@segnaleticamodenese.it
TEL. 059 334340



FATTI DAI COMUNI DEL DISTRETTO

il Distretto

anno 13 numero 275 / 3 Luglio 2021

Quando l'estate fa rima con 'spaccate'...

Giorni da incubo per il commercio sassolese, con decine di esercizi commerciali presi di mira dai soliti ignoti che rubano e, quando non rubano, vandalizzano. Ma nel mirino finiscono anche garages e cantine, e l'allarme sociale, con le incumbenti vacanze che vuoteranno le città, si alza



In principio fu il Tennis Ski Lab, storica insegna sassolese di articoli sportivi con vetrine su via Regina Pacis. Parliamo di dieci giorni fa: vetrata sfondata nottetempo, attrezzatura e abbigliamento rubato, sparito il registratore di cassa. Un episodio? Nemmeno per idea, ma piuttosto l'inizio di una 'serie' (1) che spaventa: tre giorni dopo i soliti ignoti prendono di mira il Bar Broletto, la Gelateria il Pinguino, il negozio 'Casa Fashion Free' e, a strettissimo giro di posta, di mezzo ci vanno anche l'USAir di via XXIII aprile, il Green-go kitchen di via Radici in Piano e, giusto per non farsi mancare nulla, di nuovo il Tennis Ski Lab, dove questa volta i ladri non rubano nulla ma lasciano segno tangibile sulla vetrata. Non un gran viatico, insomma, per il commercio sassolese, che sta provando a riprendere fiato dopo un 2020 caratterizzato da chiusure e lockdown. «ci vuole più sicurezza e tutela delle attività commerciali», la presa di posizione di Confesercenti, decisamente più dure quelle che emergono dalle pagine social che raccontano il quotidiano cittadino, sulle quali si parla apertamente di 'organizzare ronde a presidio del territorio'. Ci mancherebbe altro, ma in un contesto del genere - racconta anche altro, la cronaca di questi giorni - inevitabile l'allarme sociale si alza...

Operazioni antidroga tra Castellarano e Sassuolo

Tre chili e mezzo di droga nascosti nel pacco del caffè. Un carabiniere della stazione di Castellarano si è travestito da corriere e con il pacco in mano ha suonato alla porta della persona che doveva riceverlo. Non appena consegnato, il "corriere" ha rivelato la sua identità e il giovane di 27 anni si è ritrovato nei guai. In questo modo i militari di Castellarano, che erano sulle tracce di una considerevole partita di droga, destinata con ogni probabilità al mercato reggiano e modenese sono riusciti a sequestrarla. Meno consistente



mezzo chilo di hashish, una sessantina di grammi di cocaina e 30 di mannitolo, sostanza con cui si 'taglia' la coca - la 'partita' (2) sequestrata invece a Sassuolo, dove a seguito di una perquisizione presso un appartamento segnalato loro da una fonte confidenziale gli agenti del Commissariato cittadino è stato arrestato un cittadino straniero. La droga era nascosta nel lavastoviglie.

Scandiano: 30enne denunciato per maltrattamenti in famiglia

I motivi sono quasi sempre futili e la violenza, ovviamente, ingiustificata. Ancora una volta un uomo, un 30enne residente in paese, ha usato la forza contro una donna, la sua compagna e madre di suo figlio. E' accaduto a Scandiano. Secondo quanto raccontato dalla vittima ai carabinieri dopo l'ennesima discussione, il 30enne l'avrebbe afferrata al collo stringendo talmente forte da causarle vistose ecchimosi. Tutto questo di fronte al figlio. La giovane si è presentata subito dopo al pronto soccorso dell'ospedale di Scandiano per farsi medicare: le sue ferite sono state giudicate guaribili in 7 giorni. Poi, ha deciso di denunciare tutto ai carabinieri. I militari hanno ricostruito i fatti e accertato che le violenze andavano avanti da almeno un anno. La ragazza, infatti, già nel febbraio dello scorso anno aveva denunciato una prima volta il suo compagno ma poi, a causa delle minacce



subite, aveva ritrattato tutto e l'iter giudiziario si era quindi arrestato. Non questa volta però. Conclusi tutti gli accertamenti, la ragazza è stata portata in luogo diverso dall'abitazione che condivideva con il compagno, che è stato denunciato per maltrattamenti in famiglia aggravati dal fatto di essere stati compiuti in presenza di minori.

Rubiera: un investimento Da un milione di euro per la 'torre dell'orologio'

Un investimento da un milione di euro; tre piani e mezzo da 100 metri quadri utilizzabili per 6-7 uffici; uno spazio giovani al piano terra e un piccolo museo. E' l'ambizioso piano del Comune di Rubiera per rilanciare la torre dell'orologio (3) uno dei principali simboli del centro del paese sulla via Emilia, un tempo sede della biblioteca comunale. «E' uno dei simboli del paese e - fa presente il sindaco Emanuele Cavallaro - bisogno di un bell'intervento di recupero, sia per tutelare un bene storico, sia

per recuperare una serie di spazi che saranno utili per uffici pubblici essenziali che hanno bisogno di maggior spazio, in particolare per poter incontrare in modo appropriato i cittadini. Questo vuol dire installazione di un ascensore, interventi di risanamento, nuovi impianti». Il Comune ha anche bandito un concorso di idee, attraverso il quale ha interpellato il mondo dell'associazionismo giovanile, a beneficio del quale potrebbe andare «uno spazio al piano terra che è tutto da inventare e che si affaccia direttamente sui portici del centro, su cui ci piacerebbe sentire idee da chi ha la testa più "fresca" della nostra». I cantieri apriranno in autunno.

Altri guai in arrivo per lo 'sciamano' di Scandiano

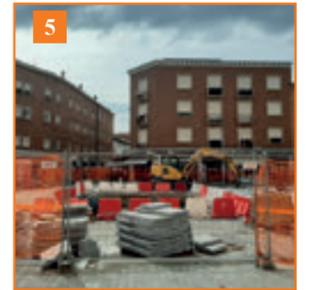
Per una discussione su fatto di non portare la mascherina si è beccato una denuncia perché ha dato una testata in faccia ad un passante che lo aveva offeso. Hermes Ferrari, lo 'sciamano' di Scandiano salito agli onori delle cronache nei mesi scorsi per essere stato uno dei volti-simbolo della protesta dei ristoratori di #Ioapro, finisce di nuovo



nei guai e semina scompiglio al Fidenza Village, nel parmense. Prima l'alterco con due guardie giurate («Con tutti quelli che non hanno la mascherina qui rompi il c... a me?»), poi una testata ad un passante che si era 'intromesso: tutto documentato con tanto di video sui social. Per lui (4) multa da 400 euro per violazione della normativa anti-covid, e segnalazione all'autorità giudiziaria, oltre alla denuncia sporta nei suoi confronti dall'aggregato.

Ancora ritardi per il cantiere di Piazza Martiri

Un altro pit stop per i lavori di restyling di piazza Martiri Partigiani (5), a Sassuolo. Giugno doveva essere il mese giusto, ma ci si al-



lunga pericolosamente verso luglio: colpa (anche) di un muretto emerso dalla scavo effettuato per la posa della cabina elettrica che ha costretto il Comune e la Direzione dei lavori ad interessare la Soprintendenza perché faccia un sopralluogo sul reperto, in prossimità del quale i lavori sono stati sospesi per qualche giorno, proseguendo nelle altre parti di piazza, parte della quale è comunque già stata riconsegnata ai sassolesi.

Gigetto presenta il conto: la ferrovia Modena-Sassuolo costa tre milioni l'anno

Hanno ammodernato il materiale rotabile, ok, messo su strada il treno 'pop' (6) e fatto il possibile per rendere passabile il servizio,



ma la ferrovia che collega Sassuolo e Modena non decolla. E costa, anche a causa di un numero di passeggeri che, a scuole chiuse, si dimezza, dimezzando anche gli incassi. Morale: la Regione, che attraverso FER gestisce la linea, per mantenere il servizio spende parecchio.

(Paolo Ruini - Massimo Bassi)

tg Distretto
IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA

CERAMICA NDA & proposte tecnologiche

ARCHI NEWS 24 & la nuova collezione ceramica

CERAMICANDA Magazine

ALL FOR TILES & eventi

Andam foto...

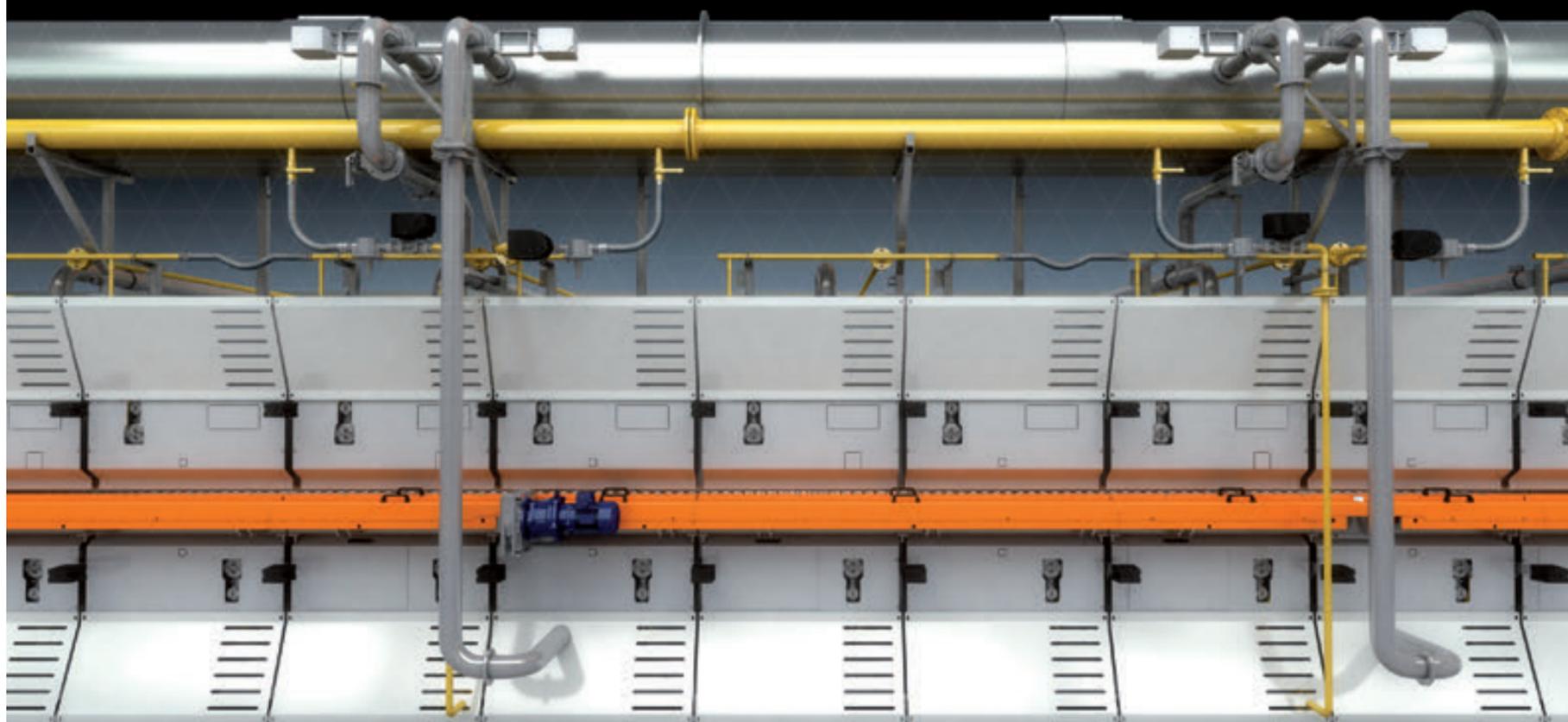
SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!

Download on the App Store

GET IT ON Google Play

MAESTRO

Perfetta gestione del calore e dell'aria.
Perfetta cottura in tutte le condizioni.



LA NUOVA GAMMA FORNI MAESTRO

PIÙ PRODUTTIVITÀ

Minore scarto e migliore qualità del prodotto in uscita, grazie ad un'efficace gestione vuoti. Semplicità di conduzione.

PIÙ CONNETTIVITÀ

Gestione digitale delle ricette e indicazione digitale dei parametri di regolazione. Nativamente connesso a HERE, la piattaforma per il Digital Manufacturing 4.0

PIÙ SOSTENIBILITÀ

Minimi consumi e scambio termico ottimizzato grazie ai bruciatori con combustione interna ad alta velocità di fiamma. Riduzione delle emissioni di CO₂ e NO_x